



**RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA
AL 31 MARZO 2005**



Capitale Sociale: euro 21.450.000 i.v.
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 3205
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Venezia: 02505630109
Partita IVA: 02992620274

SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via Terraglio, 65 – 30174 Mestre – Venezia
Indirizzo Internet: www.bancaifis.it

FILIALI

Piazza del Plebiscito, 55 – 60121 Ancona
Via C. Rosalba, 47/z – 70124 Bari
Viale Bonaria, 62 – 09125 Cagliari
Via Lungarno Cellini, 25 – 50125 Firenze
Via A. Costa, 62 – 40026 Imola (Bo)
Via Volta, 16 – 20093 Cologno Monzese Milano
Via G. Porzio, 4 – Centro Dir. Isola E7 – 80143 Napoli
Via B. Croce, 6 – 00142 Roma
Via G. L. Lagrange, 35 – 10123 Torino
Via Terraglio, 65 – 30174 Venezia – Mestre

UFFICI DI RAPPRESENTANZA

Boulevard Burebista, 3 – Bucarest (Romania)
Bajza U., 50 – Budapest (Ungheria)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<i>Presidente</i>	Sebastien Egon Fürstenberg
<i>Vice Presidente</i>	Alessandro Csillaghy
<i>Amministratore Delegato</i>	Giovanni Bossi ⁽¹⁾
<i>Consiglieri</i>	Leopoldo Conti Roberto Cravero Andrea Martin

DIRETTORE GENERALE Alberto Staccione

COLLEGIO SINDACALE

<i>Presidente</i>	Mauro Rovida
<i>Sindaci Effettivi</i>	Erasmus Santesso Dario Stevanato
<i>Sindaci Supplenti</i>	Luca Giacometti Francesca Rapetti

SOCIETA' DI REVISIONE KPMG S.p.A.

Membro di Factors Chain International



(1) All'Amministratore Delegato sono attribuiti i poteri per l'ordinaria amministrazione della Società.

INDICE

RELAZIONE TRIMESTRALE CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2005

Prospetti contabili consolidati	pag. 6
Note esplicative	pag. 10
Osservazioni degli amministratori circa l'andamento gestionale e i fatti più significativi del periodo	pag. 12

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

ATTIVO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2005	31/12/2004	ASSOLUTA	%
Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	6	8	(2)	(25,0)%
Crediti:				
- verso Clientela	534.404	523.428	10.976	2,1%
- verso Banche	4.244	13.858	(9.614)	(69,4)%
Titoli non immobilizzati	14.067	8.919	5.148	57,7%
Immobilizzazioni:				
- immateriali	739	713	26	3,6%
- materiali	18.861	18.175	686	3,8%
Altre voci dell'attivo	13.191	12.250	941	7,7%
Totale dell'attivo	585.512	577.351	8.161	1,4%

PASSIVO	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2005	31/12/2004	ASSOLUTA	%
Debiti:				
- verso Clientela	35.084	103.419	(68.335)	(66,1)%
- verso Banche	422.994	350.405	72.589	20,7%
- rappresentati da Titoli	50.000	50.000	---	---
Fondi a destinazione specifica:				
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	961	876	85	9,7%
Fondi imposte e tasse	4.453	4.453	---	---
Altre voci del passivo	11.886	12.079	(193)	(1,6)%
Patrimonio netto:				
Capitale, sovrapprezzi e riserve	56.119	47.107	9.012	19,1%
Utile lordo	4.015	---	4.015	n.s.
Utile netto d'esercizio	---	9.012	(9.012)	n.s.
Totale del passivo	585.512	577.351	8.161	1,4%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO
(in migliaia di euro)

	PERIODO		VARIAZIONE	
	31/03/2005	31/03/2004	ASSOLUTA	%
Interessi netti	5.045	4.316	729	16,9
Dividendi e altri proventi	---	---	---	---
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	(1.016)	(1.168)	152	(13,0)%
Margine di interesse	4.029	3.148	881	28,0%
Commissioni nette	4.602	3.136	1.466	46,7%
Altri proventi di gestione	130	197	(67)	(34,0)%
Proventi di intermediazione e diversi	4.732	3.333	1.399	42,0%
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>8.761</i>	<i>6.481</i>	<i>2.280</i>	<i>35,2%</i>
Spese per il personale	(1.656)	(1.255)	(401)	32,0%
Altre spese amministrative	(1.347)	(1.039)	(308)	29,6%
Spese amministrative	(3.003)	(2.294)	(709)	30,9%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(190)	(162)	(28)	17,3%
Costi operativi	(3.193)	(2.456)	(737)	30,0%
<i>Risultato di gestione</i>	<i>5.568</i>	<i>4.025</i>	<i>1.543</i>	<i>38,3%</i>
Rettifiche nette di valore su crediti	(1.616)	(1.521)	(95)	6,2%
<i>Utile delle attività ordinarie</i>	<i>3.952</i>	<i>2.504</i>	<i>1.448</i>	<i>57,8%</i>
Utile (Perdita) straordinario	63	42	21	50,0%
<i>Utile lordo</i>	<i>4.015</i>	<i>2.546</i>	<i>1.469</i>	<i>57,7%</i>

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO: EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(in migliaia di euro)

	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2004		
	1°trim.	4°trim.	3°trim.	2°trim.	1°trim.
Interessi netti	5.045	4.674	4.550	4.438	4.316
Dividendi e altri proventi	---	2.725	---	6	---
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	(1.016)	(3.661)	(329)	(1.060)	(1.168)
Margine di interesse	4.029	3.738	4.221	3.384	3.148
Commissioni nette	4.602	4.233	3.358	3.198	3.136
Altri proventi di gestione	130	160	97	113	197
Proventi di intermediazione e diversi	4.732	4.393	3.455	3.311	3.333
<i>Margine di intermediazione</i>	<i>8.761</i>	<i>8.131</i>	<i>7.676</i>	<i>6.695</i>	<i>6.481</i>
Spese per il personale	(1.656)	(1.392)	(1.265)	(1.359)	(1.255)
Altre spese amministrative	(1.347)	(1.553)	(1.112)	(1.015)	(1.039)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(190)	(252)	(202)	(206)	(162)
Costi operativi	(3.193)	(3.197)	(2.579)	(2.580)	(2.456)
<i>Risultato di gestione</i>	<i>5.568</i>	<i>4.934</i>	<i>5.097</i>	<i>4.115</i>	<i>4.025</i>
Rettifiche nette di valore su crediti	(1.616)	(992)	(1.232)	(627)	(1.521)
<i>Utile delle attività ordinarie</i>	<i>3.952</i>	<i>3.942</i>	<i>3.865</i>	<i>3.488</i>	<i>2.504</i>
Utile (Perdita) straordinario	63	100	(71)	(72)	42
<i>Utile lordo</i>	<i>4.015</i>	<i>4.042</i>	<i>3.794</i>	<i>3.416</i>	<i>2.546</i>

NOTE ESPLICATIVE

Criteri di Redazione

La relazione trimestrale del gruppo Banca IFIS al 31 marzo 2005 è stata predisposta nel rispetto delle disposizioni dettate da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

In base a quanto consentito dall'art. 82-*bis* del suddetto Regolamento Consob, Banca IFIS ha predisposto la presente relazione trimestrale sulla base dei principi contabili dettati per i conti annuali e consolidati dell'esercizio precedente.

Anche i criteri di valutazione e le metodologie di consolidamento sono rimasti invariati rispetto a quelli utilizzati nel bilancio al 31 dicembre 2004.

La situazione economica e i dati patrimoniali sono rappresentati in forma riclassificata e sintetica.

La situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi, in base al quale il periodo infrannuale è considerato come un periodo contabile distinto. In tale ottica il conto economico infrannuale riflette le componenti economiche ordinarie e straordinarie di pertinenza del periodo in base al principio della competenza temporale e nel rispetto dei criteri di prudenza.

Il risultato economico del periodo è esposto al lordo delle imposte sul reddito.

Le situazioni contabili prese a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società del gruppo con riferimento al 31 marzo 2005.

La relazione trimestrale non vie-

ne sottoposta a revisione contabile da parte della società di revisione.

L'area di consolidamento

La struttura del gruppo al 31 marzo 2005 si presenta invariata rispetto al 31 dicembre 2004 ed è composta dalla controllante Banca IFIS S.p.A. e dalla controllata al 100% Immobiliare Marocco S.p.A., consolidata con il metodo integrale, come disposto dalla Circolare n. 166 del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti della Banca d'Italia.

Confronto

Come previsto da Consob con il Regolamento n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, i prospetti contabili consolidati al 31 marzo 2005 vengono raffrontati nelle voci patrimoniali con il 31 dicembre 2004; riguardo ai dati economici viene esposto il confronto tra il 31 marzo 2005 ed il 31 marzo 2004.

E' inoltre esposta l'evoluzione trimestrale dei dati economici.

Come al 31 dicembre 2004 le operazioni di locazione finanziaria sono state contabilizzate secondo il metodo finanziario previsto dallo IAS n. 17. L'effetto positivo sull'utile lordo consolidato del primo trimestre 2005 è pari a 69 mila euro.

OSSERVAZIONI DEGLI
AMMINISTRATORI
CIRCA L'ANDAMENTO
GESTIONALE
E I FATTI PIÙ SIGNIFICATIVI
DEL PERIODO

Il conto economico

La formazione del risultato di gestione

Banca IFIS prosegue la strategia di sviluppo che ha consentito di aumentare anche nel primo trimestre 2005 i volumi operativi e la propria quota di mercato nel settore. Il risultato di gestione del gruppo evidenzia l'ottima crescita conseguita, passando da 4.025 mila euro nel primo trimestre 2004 a 5.568 mila euro nel primo trimestre 2005 (+38,3%).

Significativa è risultata la crescita del margine di intermediazione, che passa da 6.481 mila euro nel primo trimestre 2004 a 8.761 mila euro nel primo trimestre 2005 (+35,2%).

I costi operativi hanno registrato a loro volta un incremento, peraltro in linea con le previsioni, per effetto del potenziamento dell'azione sul territorio e in Direzione Generale. Il loro ammontare è risultato essere pari a 3.193 mila euro nel primo trimestre 2005 contro 2.456 mila euro nel primo trimestre 2004 (+30%).

La crescita dei ricavi ha superato la dinamica dei costi operativi, determinando un miglioramento nel rapporto tra costi operativi e margine di intermediazione (*cost/income ratio*), che si porta al 36,4% rispetto al 37,3% del 31 dicembre 2004 e al 37,9% del 31 marzo 2004.

L'incremento nel **margine di intermediazione**, pari al 35,2% rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente, trova spiegazione nella crescita degli impieghi e dei volumi negoziati e nella capacità della Banca di fornire un servizio di elevata qualità alla clientela.

Nel dettaglio, **il margine di interesse**, che ha raggiunto 4.029

mila euro nel primo trimestre 2005, registra un incremento del 28% rispetto ai 3.148 mila euro dell'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Va precisato che concorrono alla sua formazione anche gli interessi attivi maturati sulla *Class S Units* sottoscritta da Banca IFIS nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione per euro 1.530 mila, oltre agli interessi passivi corrispondenti alla quota di competenza dello sconto trattenuto sul prezzo di ricesione del portafoglio crediti per euro 1.200 mila e alle perdite corrispondenti alle differenze negative di valore sulla *Class S Units* sottoscritta da Banca IFIS dovute al rimborso anticipato dei suddetti titoli sotto la pari per euro 1.046 mila. L'effetto netto delle voci di conto economico relative all'operazione di cartolarizzazione, pari ad euro 716 mila, rappresenta il costo finanziario dell'operazione.

Le **commissioni nette**, pari a 4.602 mila euro (+46,7% rispetto ai 3.136 mila euro nel primo trimestre 2004), hanno registrato un'ottima *performance* ed evidenziano la capacità dell'attività di factoring di generare valore aggiunto attraverso la gestione ed il servizio sul credito; gli oneri connessi a questa attività sono diluiti soprattutto tra le spese per il personale.

Gli **altri proventi di gestione**, pari a 130 mila euro (-34% rispetto ai 197 mila euro del primo trimestre 2004) raccolgono principalmente i recuperi di spese a carico di terzi. Il decremento è relativo alla progressiva dismissione di immobili della Banca affittati a terzi conclusasi nella prima metà del 2004.

Resta sostenuta anche la dinamica dei **costi operativi**, che risente dell'espansione dell'atti-

vità e del potenziamento della struttura, soprattutto in termini di risorse umane di qualità che hanno aderito al progetto di Banca IFIS. Sotto questo aspetto continua ad essere posta particolare cura alla selezione di risorse dedicate alla gestione, controllo e recupero del credito. L'importo totale di tale voce raggiunge 3.193 mila euro, con un incremento del 30% rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

Nel dettaglio, l'incremento delle **spese per il personale** (che ammontano a 1.656 mila euro, +32%) è fisiologico e corrisponde alle aspettative previsionali in considerazione anche dell'incremento del numero degli addetti.

La crescita avvenuta nelle **altre spese amministrative** (che hanno raggiunto 1.347 mila euro, +29,6%) trova ragione prevalente nei maggiori oneri connessi all'accresciuto volume d'impresa e all'operatività bancaria.

Risultano incrementate anche le **rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali** che passano da 162 mila euro nel primo trimestre 2004 a 190 mila euro nel primo trimestre 2005 (+17,3%).

La formazione dell'utile lordo

Le **rettifiche nette di valore su crediti** sono pari a 1.616 mila euro (+6,2% rispetto ai 1.521 mila euro nel primo trimestre 2004). Il maggior accantonamento trova ragione non tanto nella peggiorata qualità del credito verificata dalla Banca nei confronti della propria clientela, quanto nella persistente valutazione negativa delle condizioni economiche generali che hanno consigliato di operare con accentuata prudenza a fronte di sofferenze.

L'**utile ordinario** è pari a 3.952 mila euro, rispetto ai 2.504 mila euro del primo trimestre 2004. L'**utile lordo** si attesta a 4.015 mila euro, contro i 2.546 mila del primo trimestre 2004 (+57,7%).

I principali aggregati patrimoniali

La capogruppo è attiva in modo pressoché esclusivo nel comparto del factoring ed espone gli impieghi tra i crediti verso la clientela. Il finanziamento dell'attività deriva principalmente dal mercato interbancario, oltre che da un'operazione di cartolarizzazione di crediti in *bonis*, da raccolta diretta dalla clientela ed infine dall'emissione di un prestito obbligazionario convertibile.

I crediti verso la clientela

Il totale dei crediti verso la clientela ha raggiunto a fine trimestre il livello di 534 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2004 (+2,1%). I crediti verso la clientela includono la quota *asset backed* sottoscritta da Banca IFIS a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di tipo *revolving* iniziata nel mese di ottobre 2003, pari al 31 marzo 2005 a 68 milioni di euro.

Gli impieghi vivi netti, non comprensivi della suddetta quota *asset backed* e delle sofferenze nette pari a 8 milioni di euro, sono pari a 458 milioni di euro, contro 461 milioni di euro al 31 dicembre 2004.

I crediti dubbi

Il totale delle sofferenze verso la clientela si attesta, a valori netti di bilancio, a 8.152 mila euro,

con una riduzione del 10% rispetto al 31 dicembre 2004. L'incidenza delle sofferenze nette sul totale dei crediti per cassa verso clientela scende dal 1,9% al 31 dicembre 2004 al 1,7% al 31 marzo 2005. Le rettifiche di valore sono pari al 69,7% dei crediti in sofferenza lordi, in aumento rispetto al 65,8% del 31 dicembre 2004.

Il totale degli incagli si attesta, a valori netti di bilancio, a 3.892 mila euro con un decremento dello 0,5% rispetto al 31 dicembre 2004. L'incidenza degli incagli netti sul totale dei crediti per cassa verso clientela, pari allo 0,8%, è invariata rispetto al 31 dicembre 2004.

I crediti dubbi netti verso clientela al 31 marzo 2005 risultano pari a 12.384 mila euro, con un decremento del 6,9% rispetto al 31 dicembre 2004. L'incidenza dei crediti dubbi netti sul totale dei crediti per cassa verso clientela passa dal 2,8% al 31 dicembre 2004 al 2,7% al 31 marzo 2005.

La raccolta

Banca IFIS ottiene le risorse necessarie al finanziamento delle proprie attività essenzialmente dal mercato interbancario, dal flusso di liquidità derivante dall'operazione di cartolarizzazione effettuata a partire dall'ottobre 2003, dall'emissione di un prestito obbligazionario convertibile avvenuta nel luglio 2004 e infine dalla clientela. La raccolta totale lorda al 31 marzo 2005 risulta pari a 508.078 mila euro, in aumento dello 0,8% rispetto al 31 dicembre 2004. Si contrae fisiologicamente la raccolta dalla clientela, pari al 31 marzo 2005 a 35.084 mila euro (-66,1% rispetto al 31 dicembre 2004), remunerata a condizioni indicizzate o rivedibili a breve termine, vantaggiose sia per la clientela nel confronto con impieghi alternativi, sia per la

banca rispetto al costo di raccolta medio. I debiti verso le banche risultano composti dalla raccolta dal mercato interbancario per euro 258.293 mila, con un incremento del 21,6% rispetto a dicembre 2004, e dal *funding* derivante dall'operazione di cartolarizzazione per euro 164.701 mila con un incremento del 19,3% rispetto al 31 dicembre 2004 (la liquidità al netto della *Class S Units* sottoscritta da Banca IFIS e dello sconto trattenuto sul prezzo di ricessione dei crediti è pari a 94.829 mila euro, in aumento del 13,3% rispetto al 31 dicembre 2004).

Il prestito obbligazionario convertibile "Banca IFIS 2004-2009", sottoscritto per l'intero importo nominale pari a euro 50 milioni, ha apportato un *funding* al netto delle commissioni di garanzia e collocamento e degli oneri accessori di 48,2 milioni di euro.

Non è stata avviata alcuna attività di gestione del risparmio, in quanto estranea al progetto industriale del gruppo.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali si attestano a 739 mila euro, in lieve incremento rispetto al 31 dicembre 2004 (+3,6%) dovuto al potenziamento di supporti informatici.

Anche le immobilizzazioni materiali risultano leggermente incrementate, passando da 18.175 a 18.861 mila euro (+3,8%), principalmente a fronte dei costi di ristrutturazione dell'importante edificio storico ("Villa Marocco"), che diventerà sede di Banca IFIS a partire dal mese di settembre 2005, sul quale è stato concepito ed approvato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali del Veneto Orientale un progetto di ristrutturazione ed ampliamento.

Risultano inoltre iscritti all'attivo tra le immobilizzazioni materiali l'immobile in cui ha sede legale Banca IFIS, ristrutturato a far data dal 1999 ed occupato nel 2001, la sede dell'ufficio di rappresentanza in Bucarest, un immobile locato in Padova ed altre unità immobiliari di valore residuale.

Il patrimonio

In assenza di patrimonio attribuibile a terzi, il patrimonio netto di pertinenza del gruppo si attesta al 31 marzo 2005 a 60.134 mila euro al lordo dell'effetto fiscale, contro i 56.119 mila euro al 31 dicembre 2004. Nel primo trimestre il patrimonio si è incrementato per effetto dell'utile in formazione del periodo.

L'attività

Banca IFIS ha continuato con profitto la propria attività, volta prevalentemente al supporto finanziario e gestionale delle piccole e medie imprese italiane ed internazionali utilizzando lo strumento del factoring.

Congiuntamente ad avanzati strumenti di valutazione e monitoraggio del rischio di credito, il factoring rappresenta un'eccellente risposta al fabbisogno di servizi finanziari delle PMI, soprattutto nella prospettiva delle nuove regole di determinazione degli assorbimenti di capitale per le Banche che entreranno in vigore a partire dal 2007 (Basilea 2).

E' continuata l'attenzione nella selezione del credito e nella diversificazione geografica e di settore, in un'ottica di massimo frazionamento del rischio di credito.

Lo sviluppo internazionale, considerato obiettivo strategico di medio-lungo termine per Banca IFIS, ha visto continuare

l'azione di completamento dell'offerta.

Altre informazioni

Negoziazione allo STAR

Dal 29 novembre 2004 le azioni ordinarie e le obbligazioni convertibili di Banca IFIS sono negoziate al segmento STAR. Il passaggio al segmento STAR è avvenuto dopo un anno di quotazione sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana. In precedenza, sin dal 1990, le azioni erano negoziate sul Mercato Ristretto di Borsa Italiana.

Il rating di Fitch

Il 15 dicembre 2004 Fitch Ratings Limited ha confermato a Banca IFIS un *Long Term Rating* "BB+", un *Short Term Rating* "B", un *Individual Rating* "C/D" ed un *Support Rating* "5" con *Outlook* stabile. Il 15 giugno 2004 la Società di Rating aveva già reso noto il Rating del Prestito Obbligazionario Convertibile pari a "BB+".

L'impatto di Basilea 2

Banca IFIS ha avviato l'analisi dell'impatto delle nuove regole sulla misurazione del Capitale e dei coefficienti Patrimoniali (Basilea 2) la cui entrata in vigore è prevista dal 1 gennaio 2007.

In considerazione dell'attività svolta, Banca IFIS dovrebbe beneficiare di un non marginale alleggerimento per quanto concerne i requisiti patrimoniali a fronte del rischio di credito; ciò sia in considerazione della relativa minore rischiosità dell'erogazione di crediti a fronte dell'attività di factoring, che è stata riconosciuta dal Comitato di Basilea; sia inoltre

a fronte della durata media delle operazioni, di norma inferiore all'anno e concentrata intorno a 3-6 mesi.

L'assorbimento patrimoniale connesso al rischio operativo, per quanto aggiuntivo rispetto alla situazione vigente, non dovrebbe peggiorare in modo rilevante la situazione in termini d'assorbimento patrimoniale complessivo.

Le prime valutazioni qualitative a seguito del nuovo Accordo sul capitale portano quindi ad un risultato complessivo migliorativo.

Informazioni relative alla transazione ai nuovi principi contabili internazionali (IFRS)

Entro il 2005 Banca IFIS, come tutti i gruppi dell'Unione Europea quotati in Borsa, sarà tenuta a redigere il proprio bilancio sulla base degli IAS, per effetto dell'emanazione del Regolamento della Commissione Europea CE n° 1606/02 e delle opzioni concesse dal legislatore italiano attraverso la Legge Comunitaria 2003. Di seguito si illustrano sinteticamente le principali innovazioni introdotte dai principi contabili internazionali che, sulla base delle attuali evidenze contabili o della prospettiva di breve periodo, potrebbero produrre impatti sul bilancio consolidato del gruppo:

- l'obbligo di rilevare nello Stato Patrimoniale del bilancio i derivati al loro valore corrente (*fair value*) e la diversa e più stringente procedura di verifica dell'efficacia delle operazioni derivate di copertura. Al 31 marzo 2005 il gruppo non ha in essere questo tipo di operazioni;
- la maggiore regolamentazione dei casi da assoggettare alla verifica di *impairment* (deterioramento) volta ad evitare il permanere nel tempo di perdite la-

tenti nelle attività materiali ed immateriali. Nella determinazione delle svalutazioni da apportare a tali elementi, quando non è disponibile il loro prezzo di mercato, si dovrà tenere conto dei flussi finanziari residui che sono in grado di generare e del tasso di attualizzazione. Analogamente per le previsioni di recupero dei crediti che presentano evidenze di deterioramento, come ad esempio le sofferenze, si dovrà tenere conto dei tempi in cui si manifesteranno i flussi di recupero alla fine della loro attualizzazione;

- la contabilizzazione secondo il metodo finanziario delle operazioni di locazione finanziaria. Il gruppo ha contabilizzato le operazioni in esame secondo il metodo previsto dagli IAS già a decorrere dall'esercizio 2002;

- l'introduzione di nuovi requisiti di informativa sugli strumenti finanziari e sui rischi ad essi connessi e di maggiori informazioni di natura patrimoniale ed economica sui diversi segmenti dei business aziendali al fine di fornire, attraverso il bilancio, una migliore rappresentazione dei rischi e delle modalità di creazione di valore. Alla data di passaggio agli IAS gli effetti complessivi derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili internazionali dovranno essere riconosciuti come rettifiche del patrimonio netto di apertura all'1 gennaio 2004.

Per affrontare l'introduzione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS Banca IFIS S.p.A. ha avviato un'analisi dedicata allo studio degli impatti che si produrranno sulle diverse funzioni della società ed all'implementazione delle relative modifiche operative e procedurali.

Banca IFIS S.p.A. prevede di diffondere l'informativa quantitativa in base ai principi contabili internazionali a partire dalla

relazione semestrale al 30 giugno 2005.

Operazioni su azioni e obbligazioni proprie

L'Assemblea dei soci di Banca IFIS in data 28 aprile 2005 ha rinnovato l'autorizzazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie, ai sensi degli artt. 2357 e segg. codice civile, nonché dell'art.132 del D.Lgs. 58/98, stabilendo un intervallo di prezzi entro il quale le azioni possono essere acquistate compreso tra un minimo di 3 euro ed un massimo di 30 euro, per un ammontare massimo di 4.000.000 euro. L'Assemblea ha inoltre stabilito un termine di durata dell'autorizzazione pari a 18 mesi dalla data di assunzione della delibera.

Al 31 marzo 2005 Banca IFIS non deteneva azioni proprie, né le deteneva al 31 dicembre 2004. Tuttavia nel corso del trimestre ha acquistato, al prezzo medio di euro 9,94, n. 20.828 azioni proprie per un controvalore di 207 mila euro ed un valore nominale di 20.828 euro e ha venduto le medesime azioni al prezzo medio di euro 9,77 per un controvalore di 204 mila euro, con una perdita netta di euro 4 mila.

Al fine di investire liquidità disponibile, Banca IFIS ha effettuato, a partire dalla seconda metà del 2004, alcuni acquisti di obbligazioni convertibili di propria emissione. Nel corso del primo trimestre 2005 Banca IFIS ha acquistato numero 400.000 obbligazioni convertibili di propria emissione per un valore nominale di euro 5.000.000.

Le obbligazioni proprie in giacenza a fine 2004 erano pari a numero 649.224 per un valore nominale di euro 8.115.300.

Alla fine del trimestre Banca IFIS deteneva complessivamente numero 1.049.224 obbligazioni proprie per un valore nominale di euro 13.115.300.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni sull'andamento dell'economia per il 2005 non evidenziano tangibili segni di miglioramento rispetto ai precedenti esercizi. L'attitudine del sistema bancario al finanziamento delle PMI continuerà a risultare presumibilmente modesta, generando da un lato presumibili tensioni sulla situazione finanziaria delle imprese ma consentendo dall'altro larghi spazi agli operatori del factoring intenzionati ad acquisire quote di mercato nel comparto delle piccole e medie imprese.

Le prospettive per Banca IFIS si confermano positive e consentono ottimismo sull'andamento della gestione nel suo complesso, nonostante il permanere di elementi di incertezza relativamente all'ambiente macroeconomico di riferimento delle PMI industriali, tipico cliente della Banca.

Fatti di rilievo avvenuti nel periodo

In data 9 marzo 2005 è stato notificato alla Banca atto di citazione da parte di Parmalat S.p.A. in Amministrazione Straordinaria, finalizzato a revocare le cessioni di crediti eseguite da Parmalat a favore di Banca IFIS nell'anno anteriore alla data di apertura della procedura, nonché ad ottenere la condanna al pagamento della somma in linea capitale di euro 9.949.802,83 o della diversa somma effettivamente incassata

pari a circa euro 7.540.000 oltre a spese. Sulla base del parere del legale della Banca, la pretesa della Procedura non appare fondata e l'ipotesi di soccombenza remota. Pertanto non si è ritenuto opportuno provvedere ad effettuare accantonamenti.

**Fatti di rilievo successivi
al 31 marzo 2005**

***Conferimento incarico
società di revisione***

L'Assemblea Ordinaria di Banca IFIS del 28 aprile 2005, essendo venuto a scadere il mandato attribuito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., ha conferito il nuovo incarico per il triennio 2005-2007 alla società KPMG S.p.A..

Approvazione Bilancio 2004

L'Assemblea dei soci del 28 aprile 2005 ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2004. L'Assemblea ha inoltre approvato la distribuzione ai soci di un dividendo pari a euro 0,14 per azione.

Non si sono verificati altri eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del periodo e fino all'approvazione della presente relazione.

Venezia-Mestre, 9 maggio 2005

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Sebastien Egon Fürstenberg

L'Amministratore Delegato
Giovanni Bossi

INDICI ECONOMICO-FINANZIARI E ALTRI DATI

	31/03/2005	31/12/2004	VARIAZIONE
Indici di redditività			
ROA ⁽¹⁾	3,8%	3,1%	0,7%
Cost/income ratio	36,4%	37,3%	(0,9)%
Indici di rischiosità			
Crediti in sofferenza netti/Crediti verso clientela	1,7%	1,9%	(0,2)%
Crediti dubbi netti/Crediti verso clientela	2,7%	2,8%	(0,1)%
Dati per dipendente ^{(2) (3)}			
Margine d'intermediazione/Numero dipendenti ⁽¹⁾	354,0	287,0	67,0
Totale attivo/Numero dipendenti	5.912,4	5.716,3	196,1
Costo del personale/Numero dipendenti ⁽¹⁾	66,9	52,2	14,7

(1) Calcolato utilizzando la proiezione su base annua delle voci economiche.

(2) Numero dipendenti di fine periodo.

(3) Rapporti in migliaia di euro.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA PER AREA GEOGRAFICA

IMPIEGHI

TURNOVER

Nord Italia	34,4%	36,4%
Centro Italia	32,9%	27,4%
Sud Italia	29,7%	19,6%
Estero	3,0%	16,6%
Totale	100,0%	100,0%

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA
PER SETTORE MERCEOLOGICO ⁽¹⁾

IMPIEGHI

TURNOVER

051	Prodotti agricoli, silvicoltura e pesca	0,2%	0,2%
052	Prodotti energetici	0,2%	0,0%
053	Minerali e metalli ferrosi e non	1,1%	1,2%
054	Minerali e prodotti a base di minerali	1,0%	2,2%
055	Prodotti chimici	0,5%	0,7%
056	Prodotti in metallo esclusi macchine e mezzi	6,4%	8,0%
057	Macchine agricole e industriali	3,5%	2,7%
058	Macchine per ufficio, elaborazione dati, precisione	0,1%	0,1%
059	Materiale e forniture elettriche	3,7%	5,3%
060	Mezzi di trasporto	0,9%	1,5%
061	Prodotti alimentari, bevande	2,1%	1,6%
062	Prodotti tessili, cuoio, calzature e abbigliamento	3,4%	2,6%
063	Carta stampa ed editoria	0,2%	0,4%
064	Prodotti in gomma e in plastica	1,6%	3,1%
065	Altri prodotti industriali	1,4%	0,4%
066	Edilizia e opere pubbliche	7,5%	8,3%
067	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	8,9%	8,3%
068	Servizi alberghi e pubblici esercizi	1,4%	0,8%
069	Servizi dei trasporti interni	0,8%	1,1%
070	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	0,8%	1,1%
071	Servizi connessi ai trasporti	0,8%	1,9%
072	Servizi delle telecomunicazioni	2,3%	0,2%
073	Altri servizi destinati alla vendita	18,5%	31,6%
000	Non classificabili	32,7%	16,7%
	<i>di cui soggetti non residenti</i>	<i>3,0%</i>	<i>16,6%</i>
	<i>di cui enti finanziari</i>	<i>0,6%</i>	<i>---</i>
	<i>di cui altri</i>	<i>29,1%</i>	<i>0,1%</i>
Totale		100,0%	100,0%

(1) Elencazione in base alla circolare Banca d'Italia n.140 del 11/02/91.